

---

**Presidenza: Malta**

**SEDUTA SPECIALE DEL CONSIGLIO PERMANENTE  
(1498<sup>a</sup> Seduta plenaria)**

1. Data: martedì 26 novembre 2024 (nella Neuer Saal e via videoteleconferenza)
- Inizio: ore 09.00  
Fine: ore 09.20

2. Presidenza: Sig.a E. Abela-Hampel

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: DECISIONE SULL'AUTORIZZAZIONE  
PROVVISORIA PER LE USCITE  
AGGIUNTIVA PER IL 2024

Presidenza

**Decisione:** Il Consiglio permanente ha adottato la Decisione N.1491 (PC.DEC/1491) sull'autorizzazione provvisoria per le uscite aggiuntiva per il 2024, il cui testo è accluso al presente giornale.

Ungheria (anche a nome dei seguenti Paesi: Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna e Svezia) (dichiarazione interpretativa, vedere allegato 1 alla decisione), Azerbaigian (dichiarazione interpretativa, vedere allegato 2 alla decisione), Federazione Russa (dichiarazione interpretativa, vedere allegato 3 alla decisione), Canada (dichiarazione interpretativa, vedere allegato 4 alla decisione), Armenia (dichiarazione interpretativa, vedere allegato 5 alla decisione)

Punto 2 dell'ordine del giorno: ESAME DI QUESTIONI CORRENTI

Nessuno

Punto 3 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

Nessuno

4. Prossima seduta:

giovedì 28 novembre 2024, ore 10.00 nella Neuer Saal e via videoteleconferenza

---

**1498<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale PC N.1498, punto 1 dell'ordine del giorno

**DECISIONE N.1491**  
**AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA PER LE USCITE AGGIUNTIVA**  
**PER IL 2024**

Il Consiglio Permanente,

agendo conformemente alle pertinenti disposizioni del Regolamento finanziario,

ribadendo l'importanza della piena trasparenza e responsabilità nel funzionamento dell'OSCE,

riconoscendo che non è stato ancora possibile raggiungere un accordo su tutte le attività programmatiche e rilevando la necessità di proseguire alcune di queste discussioni,

ribadendo l'importanza delle Decisioni del Consiglio permanente N.486 del 28 giugno 2002 e N.553 del 27 giugno 2003,

riconoscendo che le discussioni sul Bilancio unificato 2024 sono ancora in corso, senza pregiudizio per l'esito di tali discussioni,

riconoscendo inoltre che le discussioni sul Rapporto finanziario 2023 e i Rendiconti finanziari per l'esercizio conclusi il 31 dicembre 2023, distribuiti il 2 luglio 2024 con sigla di riferimento PC.ACMF/21/24, sono ancora in corso in seno all'ACMF, e dato che il relativo documento è soggetto all'approvazione del Consiglio permanente,

richiamando il Regolamento finanziario 3.04 – Autorizzazione provvisoria per le uscite,

richiamando il Regolamento finanziario 3.01(b), con riferimento alla facoltà del Consiglio permanente di adottare decisioni relative a tutti gli elementi del bilancio,

1. prende atto delle previsioni finanziarie di fine esercizio 2024 dell'OSCE (documento PC.ACMF/52/24 del 25 ottobre 2024);
2. approva, in via straordinaria, l'autorizzazione provvisoria per le uscite aggiuntiva per un importo totale di 860.600 euro, al fine di soddisfare il fabbisogno finanziario previsto come indicato nell'allegato;

3. decide che l'autorizzazione provvisoria per le uscite aggiuntiva sarà finanziata dall'eccedenza di cassa riportata nel Rapporto finanziario del 2023 e nei Rendiconti finanziari per l'esercizio conclusosi il 31 dicembre 2023.

## AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA PER LE USCITE AGGIUNTIVA E AGGIORNATA PER IL 2024

<u>Fondo</u> Programma principale Programma	Autorizzazione provvisoria per le uscite Regolamento finanziario 3.04*	Storni in conformità al Regolamento finanziario 3.02(b)**	Autorizzazione provvisoria per le uscite aggiornata	Totale previsione di spesa 2024	Saldo stimato di fine anno	Autorizzazione provvisoria per le uscite aggiuntiva	Totale autorizzazione provvisoria per le uscite aggiornata
	A	B	C=A+B	D	E=C-D	F	G=C+F
<b><u>Segretariato</u></b>							
<b>Dipartimento per la gestione e le finanze</b>							
Gestione e coordinamento	888.200	20.000	908.200	949.700	-41.500	41.500	949.700
Servizi finanziari e di bilancio	2.162.200	-20.000	2.142.200	2.156.600	-14.400	14.400	2.156.600
Servizi per le tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni	4.370.900	-22.000	4.348.900	4.775.700	-426.800	426.800	4.775.700
Servizio di supporto alle missioni	2.517.600	22.000	2.539.600	2.788.500	-248.900	248.900	2.788.500
<b><u>Potenziamenti</u></b>							
<b>Potenziamenti del Segretariato</b>							
Servizi per le tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni	768.200	22.000	790.200	867.200	-77.000	77.000	867.200
Servizio di supporto alle missioni	738.300	-22.000	716.300	768.300	-52.000	52.000	768.300
<b>TOTALE AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA PER LE USCITE AGGIUNTIVA</b>						<b>860.600</b>	

\*Rispecchia l'autorizzazione provvisoria per le uscite fino alla fine del 2024.

\*\*Rispecchia gli storni alla data odierna.

PC.DEC/1491  
26 November 2024  
Attachment 1

ITALIAN  
Original: FRENCH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA  
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE  
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER  
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione dell'Ungheria (anche a nome dei seguenti Paesi: Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna e Svezia):

“Gli Stati membri dell'Unione europea accolgono con favore l'adozione da parte del Consiglio permanente della decisione relativa all'autorizzazione di uscite aggiuntive per il Dipartimento per la gestione e le finanze del Segretariato.

Tale decisione, sebbene sia circoscritta a un unico dipartimento del Segretariato, consentirà di tenere fede agli impegni giuridicamente vincolanti, in particolare per quanto concerne i costi del personale e il pagamento dei costi d'esercizio. L'attuale disavanzo è da imputarsi alla mancanza di un Bilancio unificato e di risorse adeguate.

Gli Stati membri dell'Unione europea, che insieme contribuiscono a circa il 60 per cento del bilancio dell'OSCE, rilevano con preoccupazione il deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Organizzazione che attualmente pregiudica la sua capacità di onorare i propri impegni giuridicamente vincolanti. Nonostante le misure di contenimento dei costi messe in atto dalle varie strutture al fine di operare risparmi, il livello di deficit di bilancio previsto e comunicato dal Segretariato per la fine dell'anno è estremamente allarmante. Pertanto, vorremmo inoltre valutare a tempo debito un progetto di decisione che miri a sopperire al previsto disavanzo di fine anno degli altri programmi.

Più in generale, invitiamo tutti gli Stati partecipanti a dar prova di coerenza nei confronti degli impegni assunti e a dotare l'Organizzazione di risorse adeguate per attuarli, al fine di consentire il buon funzionamento dell'OSCE nelle sue tre dimensioni e in tutte le sue strutture, il Segretariato, le istituzioni autonome e le missioni sul terreno. Rinnoviamo il nostro appello urgente a tutti gli Stati partecipanti affinché adottino un Bilancio unificato per il 2024. Dal canto nostro, siamo pronti a unirvi al consenso non appena sarà possibile.”

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA  
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE  
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER  
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione dell'Azerbaijan:

“In relazione alla decisione sull'autorizzazione provvisoria per le uscite aggiuntive per il 2024 adottata dal Consiglio permanente, la delegazione dell'Azerbaijan desidera che sia messa agli atti la seguente dichiarazione interpretativa.

La delegazione dell'Azerbaijan si è unita al consenso sulla decisione muovendo dalla premessa che si tratta di una decisione adottata in via eccezionale e come tale non costituisce un precedente.

Inoltre, la decisione prende atto del fatto che le discussioni sul Bilancio unificato 2024 sono ancora in corso, senza pregiudicarne l'esito. La decisione riconosce inoltre esplicitamente che non è stato ancora possibile raggiungere un accordo su tutte le attività programmatiche e rileva la necessità di proseguire alcune di queste discussioni.

La delegazione dell'Azerbaijan ribadisce il proprio sostegno alla tempestiva adozione del Bilancio unificato, che assegnerebbe le scarse risorse finanziarie dell'OSCE laddove sono più necessarie per finanziare attività programmatiche rilevanti e sulle quali esiste un consenso.

Il Regolamento finanziario e le pertinenti decisioni finanziarie non prevedono l'assegnazione di fondi per programmi non funzionali. Ciò è in contrasto con le Decisioni del Consiglio permanente N.553 e 486 relative alla procedura di Bilancio unificato e le pertinenti disposizioni del Regolamento finanziario che stabiliscono l'obiettivo generale della procedura di bilancio di garantire efficienza, trasparenza e affidabilità nelle spese.

A tale riguardo, le strutture inefficienti, obsolete e irrilevanti, ovvero il cosiddetto 'Processo di Minsk', il Rappresentante personale del Presidente in esercizio e il Gruppo di pianificazione ad alto livello, nonché le attività programmatiche non concordate, devono essere eliminate dal bilancio. Ciò consentirà all'Organizzazione di mantenere la sua rilevanza e agilità e di continuare a produrre risultati. Il persistere di queste strutture nei libri contabili dell'Organizzazione pregiudica il suo funzionamento.

Esortiamo la Presidenza e il Segretariato a predisporre tempestivamente un piano che definisca i parametri principali nonché i compiti, le scadenze e gli accordi amministrativi

necessari per consentire la chiusura delle strutture relative all'ex processo di Minsk. Invitiamo il Segretariato a fornire informazioni su una stima dei costi per la chiusura di queste strutture e, in particolare, dei costi da inserire nel Bilancio unificato 2025 per la gestione delle risorse umane, dei beni, dei locali, del bilancio e delle finanze e degli archivi relativi alla chiusura delle strutture non funzionali dell'ex processo di Minsk.

Ciò garantirà il sostegno collettivo di tutti gli Stati partecipanti all'adozione tempestiva del Bilancio unificato; ripristinerà la funzionalità dell'Organizzazione e imprimerà un andamento sostenibile al finanziamento della stessa.

Chiediamo che la presente dichiarazione interpretativa sia acclusa alla decisione del Consiglio permanente e al giornale odierno.”

PC.DEC/1491  
26 November 2024  
Attachment 3

ITALIAN  
Original: RUSSIAN

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA  
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE  
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER  
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione della Federazione Russa:

“Nell'unirsi al consenso sulla decisione del Consiglio permanente sull'autorizzazione provvisoria per le uscite aggiuntive per il 2024, la Federazione Russa rileva quanto segue.

Qualsiasi proposta relativa allo stanziamento di eccedenze di cassa per sopperire al disavanzo di bilancio dell'Organizzazione deve essere conforme alle norme generalmente accettate in materia di trasparenza e disciplina di bilancio. Ulteriori assegnazioni provvisorie potranno essere concesse esclusivamente sulla base della divulgazione di informazioni sulla natura e la composizione delle spese sottofinanziate nonché di chiare prove dell'impossibilità di far fronte a tali spese avvalendosi delle risorse disponibili.

La Russia è pronta a continuare a esaminare possibili alternative per risolvere i problemi di disavanzo di programmi e Fondi dell'OSCE caso per caso, a condizione che i relativi fabbisogni finanziari siano debitamente giustificati.

Chiediamo che la presente dichiarazione sia allegata alla decisione adottata.”

PC.DEC/1491  
26 November 2024  
Attachment 4

ITALIAN  
Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA  
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE  
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER  
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione del Canada:

“Signora Presidente,

con riferimento alla Decisione N.1491 del Consiglio permanente sull'autorizzazione provvisoria per le uscite aggiuntiva per il Dipartimento per la gestione e le finanze, il Canada desidera rendere la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE.

Il Canada sostiene, in via eccezionale, lo stanziamento di 860.600 euro dall'eccedenza di cassa del 2023 per le attività del Dipartimento per la gestione e le finanze. Sostenere questa decisione è nell'interesse dell'Organizzazione. Tuttavia, come soluzione più sostenibile, gli Stati partecipanti dovrebbero approvare con urgenza un Bilancio unificato e versare i contributi loro assegnati nella loro totalità ed entro i termini previsti.

Teniamo a evidenziare che un approccio frammentario allo stanziamento di risorse non è una buona prassi di gestione finanziaria, non è sostenibile né auspicabile e non dovrebbe diventare la norma. Tutte le strutture esecutive dell'Organizzazione sono essenziali e devono essere dotate di risorse adeguate. In questo contesto, attendiamo fiduciosi le prossime discussioni sui disavanzi residuali e incoraggiamo vivamente tutti gli Stati partecipanti a parteciparvi in buona fede e nell'interesse di tutti noi.

Nel riconoscere la situazione problematica che l'assenza di un Bilancio unificato crea per il benessere del personale dell'OSCE, teniamo a ringraziarlo per la professionalità e la dedizione alla nostra Organizzazione.

Il Canada chiede che la presente dichiarazione sia acclusa alla decisione e al giornale odierno.

Grazie.”

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA  
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE  
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER  
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione dell'Armenia:

“In relazione all'adozione della decisione del Consiglio permanente sull'autorizzazione provvisoria per le uscite aggiuntiva per il 2024, la delegazione dell'Armenia desidera rendere la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE.

L'Armenia si unisce al consenso prendendo atto dell'impegno profuso dalla Presidenza per trovare una soluzione alle questioni pendenti, tra cui la necessità impellente di un'autorizzazione provvisoria per le uscite aggiuntiva per le attività del Dipartimento per la gestione e le finanze (DMF), in via eccezionale, in assenza del Bilancio unificato approvato. È deplorabile che l'adozione del Bilancio unificato sia ancora bloccata a causa di ripetute richieste immotivate e non pertinenti.

L'Armenia ribadisce la sua disponibilità a sostenere una sollecita adozione del Bilancio unificato sulla base dei metodi di lavoro dell'OSCE, degli impegni e delle decisioni assunte al più alto livello, incluse quelle relative al Processo di Minsk, al Gruppo di pianificazione ad alto livello e al Rappresentante personale del Presidente in esercizio per il conflitto oggetto della Conferenza OSCE di Minsk. I mandati, i compiti e gli obiettivi che sono stati espressamente definiti e concordati da tutti gli Stati partecipanti dovrebbero essere accuratamente rispecchiati nel bilancio dell'Organizzazione unitamente alle risorse finanziarie necessarie.

Inoltre, rileviamo che la decisione contiene alcune formulazioni che sono ridondanti e inutili ai fini della presente decisione. Tuttavia, in nome del compromesso, ci uniamo al consenso al fine di conseguire l'obiettivo ultimo di stanziare le risorse finanziarie aggiuntive necessarie per le attività del Dipartimento per la gestione e le finanze.

Ci aspettiamo che il DMF si attenga rigorosamente ai documenti, alle decisioni e alle dichiarazioni concordate dell'OSCE nell'espletamento dei suoi compiti concernenti tutte le attività programmatiche.

L'Armenia chiede che la presente dichiarazione interpretativa sia acclusa alla decisione adottata e al giornale odierno.”